

MOTO MORINI

CLUB NEWS

6
0
0
2

Calendario Attività

Coordinate MMC

Iscrizioni

Tecnica

Fisco

Attualità

Humor

Numero maxi! 12
succose pagine

Sommario

Elba Raid 2006

Fuoristrada

1° Trofeo Regolarità

Appuntamenti

Aprile—Giugno 2006

Moto Morini club news

*Trimestrale di informazione sull'attività del
Moto Morini Club diffusa tra i soli soci
numero 2/2006 a cura di*

Fabio Ferrario, Francesco Grotti, Sergio Milani

edito da :

FPM edizioni srl

00147 Roma - via C.Colombo 183

info@motomoriniclub.it

Direttore editoriale:

Andrea Mazzini

EDITORIALE

Sarà stata la primavera, sarà l'arrivo dell'estate ma quest'anno i soci (quelli dello zoccolo duro) del Moto Morini Club, sembra che abbiano preso alla lettera gli innumerevoli inviti all'aumento delle attività e sono stati e saranno ancora (spero) impegnati in tantissimi appuntamenti.

Alle classiche Grottate (alias Incontri Grotteschi) ed Elba Raid, si sono aggiunte varie uscite fuoristradistiche (anche se non proprio monomarca!), stradali e il primo Trofeo Regolarità Moto Morini Club.

Certo per alcune iniziative, come il suddetto Trofeo, si è trattato di attività in rodaggio sicuramente da migliorare e in futuro si lavorerà certamente in questo senso, ma in ogni caso quello che più importa, se non altro all'inizio, è tracciare la strada e avere seguito.

Per tanti appuntamenti che sono stati onorati, uno purtroppo è saltato, perlomeno da chi tradizionalmente non lo mancava mai: il Morini Day di Morano Po.

Ebbene sì, Andrea ed io (gli unici, a parte altre rare apparizioni, ad aderire al raduno di Morano) quest'anno, per motivi di varia natura, non siamo stati all'ultradecennale classico appuntamento con i morinisti del nord. Peccato perché questo appuntamento, anche se troppo sempre uguale e anche se un po' "trascinato" a mo' di "...è tradizione, se deve fa pe' forza...!", consente a persone che si conoscono da anni, in virtù della fede morinista, di incontrarsi, almeno ogni dodici mesi.

Ma così è la vita e ci sono raduni che vengono e raduni che vanno.

Quest'anno, il poco apprezzato Dies Morini (il romano Morini Day) a Roma, passa la mano, e per la prima volta dopo cinque edizioni, non verrà fatto.

Con estremo dispiacere il raduno romano, anche a causa di una scarsa partecipazione nelle ultime due edizioni, verrà momentaneamente sospeso per una "pausa di riflessione".

Ciò non vuol dire che i soci di Roma, unici ad essere presenti agli appuntamenti settembrini 2004 e 2005, non faranno niente. Qualcosa di nuovo sta bollendo in pentola e sul prossimo numero, se tutto andrà come deve, ne daremo ampia notizia.

A questo punto, prima di salutarvi e di augurarvi una buona estate, vi pongo e mi pongo una domanda amletica: ma la nuova Corsaro dove sta? Chi l'ha vista?

Dopo mesi dall'uscita del tanto sospirato modello della rinascita, in una città come Roma, luogo di antica e consistente presenza di mezzi bolognesi (Nardi ne ha saputo qualcosa!), non se ne vede girare una. Che vorrà di? Bo (come Bologna o forse dovrei dire Casalecchio ma non conosco la sigla e comunque ci starebbe male!)?

A ogni modo se qualcuno ne vede una in circolazione ce lo faccia sapere, almeno così, a titolo di curiosità e di cronaca. Per non stare più in ansia.

Ave a tutti, dunque, e buona estate motociclistica. In sella ai nostri cari ferrivecchi, ovviamente!

Fabio



ELBA 2006

Quest'anno anziché tediarvi con le mie impressioni sul Raid (ci penseranno gli altri, eh,eh,eh...) proverò un approccio diverso, tematico per immagini. Insomma qualche piccolo gruppo di foto belle, strane, simpatiche (giudicate voi), legate da un filo conduttore. E che vi facciano venir voglia di partecipare alla prossima edizione.

Sergio

★ ELBA 06'

★ Si è svolto il primo fine settimana di Maggio il nostro quinto raduno all'isola d'Elba. A detta di Fabio quello di quest'anno è stato il più numeroso per partecipanti.

★ Il tempo non è stato bello come gli altri anni però almeno non è mai piovuto. Ed abbiamo così potuto percorrere i nostri più o meno solito 250 km.

★ Ci siamo incontrati all'area di servizio e siamo riusciti ad imbarcarci sul traghetto delle 18.30. Così una volta in albergo abbiamo inforcato le moto e cenato, molto bene, in un locale del porto. Già venerdì sera eravamo in pieno spirito "corsaro"! Per la prima volta ho fatto il viaggio da Roma con qualcuno sul furgone.

★ C'era Nicola, per il quale avevo portato il corsarino Scrambler e dato che oltre al mio corsaro vi era quello per mio fratello Federico avevo affittato un bel ducato tramite il bonus FMI che danno ai soci. In effetti solo con lo sconto mi si è ripagata la tessera. Sabato dopo ricca colazione e maglietta "corsara" via con tutti i mezzi con la consueta ed esperta guida di Marco vero "padrone di casa elbano".

★ La sera si decide di cenare ancora a Portoferraio data la temperatura poco adatta alle escursioni! Per raggiungere il ristorante, con il lungomare chiuso, Sergio ci guida attraverso le alture del forte fra mura ed antiche abitazioni piene di fascino.

★ Domenica finiamo il giro "esterno" dell'isola con Anna che ci filma in movimento, in sorpasso, in frenata, in equilibrio sul camel come i migliori cameraman del giro d'Italia.

★ Molto bello anche quest'anno il nostro raid, si sta bene insieme, Nicola, per lui la prima volta tornerà l'anno prossimo di sicuro, Federico ormai al secondo anno non mancherà.

★ Ci sono mancati invece alcuni "veterani": Augusto, Massimo "tacco", Piero... Speriamo di averli di nuovo con noi per il sesto Elba raid!

★ Francesco



I guasti





5° Elba Raid - 5 - 7 maggio 2006

Anche quest'anno si è svolto quello che, oramai, è diventato l'evento clou della stagione del Moto Morini Club, stiamo parlando dell'Elba Raid. Quella che si è tenuta dal 5 al 7 maggio è stata la 5° edizione ed ha visto la presenza di ben sedici partecipanti tra piloti ed

accompagnatori.

Per quanto riguarda i mezzi la parte del leone è stata fatta dall' "Arena Corsarino Team" con ben cinque moto di cui

una pilotata dal team manager Marco e le altre concesse ai piloti privati: Giovanni (con mansioni di officina mobile e assistenza veloce), Michele, Massimo (seguito su altro mezzo dalla consorte) e Marco F.

Il secondo team per numero di mezzi presenti è stato il "Grotti Flyers" Team con un bel corsaro regolarità Ronzani 150 (con un aspetto molto racing conferito dagli originali carter fusi in terra!), pilotato dal team manager Francesco, un altrettanto bel corsaro regolarità 125 affidato alle sapienti mani di Federico ed infine, un Corsarino super scrambler pilotato da Nicola.

Tra i piloti privati vanno annoverati Fabio (capotecnico ufficiale del Morini Club) su Corsarino, Andrea (the President) sempre su Corsarino, la new entry Piero con gentile consorte su 3 1/2 sport, Sergio e signora (addetta al servizio riprese foto-video) su Camel 500 ed io con un Kanguro-Valentini.

Da quanto detto risulta evidente che i Corsarini con otto moto su tredici sono stati i protagonisti assoluti del raid, pertanto la maglietta d'ordinanza indossata con orgoglio da tutti i partecipanti, disegnata dalle menti creative degli stilisti del club, raffigurante la spada sguainata del Corsarino, non poteva meglio rappresentare lo spirito della manifestazione.

Per quanto mi riguarda questa è stata la mia prima partecipazione all'evento elbano. Infatti dopo avere a lungo letto e avere sentito più volte parlare, talvolta con toni epici, di questo famoso raid, mi sono finalmente deciso a prendervi parte. Devo dire che ho trovato completo riscontro di quanto precedentemente sentito essendo stata molto piacevole e divertente la partecipazione, vuoi per la simpatia e l'affiatamento dei partecipanti e vuoi per la bellezza dell'isola che con le sue strade tortuose e non troppo trafficate, ben si addice alle nostre veterane.

La cosa che non mi era stata raccontata e che ho invece potuto constatare di persona è

On the road



Vita di Club - Elba Raid 2006



che il morinista romano, oltre ad essere un grande appassionato e amante delle moto bolognesi, è altrettanto amante della buona cucina. Da una mia personalissima stima credo che il tempo trascorso seduti al tavolo dei vari ristoranti dell'isola, sia comparabile con quello trascorso a cavallo della propria moto (fortunatamente non solo per andare da un ristorante all'altro!). Tornando ad un resoconto più serio occorre dire che anche il

clima è stato dalla nostra parte e, benché non ci fosse un sole accecante, non è stato nemmeno necessario ricorrere alle tute antipioggia. Con questo clima siamo riusciti a percorrere 248 km sull'isola ed i mezzi si sono comportati più che bene. Unico piccolo inconveniente meccanico è quello occorso il sabato pomeriggio al Corsarino special-modificato-rialesato-elaborato-maggiorato (quasi turbo) di Marco A. Purtroppo dopo una sosta dell'intera comitiva in località Acquabona al fine di ricompattare il gruppo e dare un attimo di respiro ai mezzi, al momento di rimettersi in marcia la piccola belva di Marco non voleva saperne più di avviarsi. I

Siamo seri !





pochi amici rimasti cominciano ad ipotizzare cause e propongono i più svariati rimedi. Per prima cosa si decide (come ovvio) di dare un'occhiata alla candela. Drama!! Ci si accorge che tra tutti gli equipaggi rimasti, tutti amanti ed esperti di moto d'epoca e quindi consci della tutt'altro remota possibilità di rimanere in panne, ebbene tra tutti noi, non si riesce a trovarne uno che abbia una chiave della candela!! Sgomenti di ciò, quando si decide di

ricorrere all'assistenza veloce di Giovanni, ci si accorge che è talmente veloce che oramai si trova praticamente in cima al Monte Perone. A questo punto non rimane altro che caricare la moto sul furgone che, fortunatamente, non era distante dal luogo del misfatto. Una diagnosi successiva ha appurato che il problema risiedeva in un cedimento della sede valvola. Purtroppo questo imprevisto ha costretto al rientro anticipato della nostra guida ufficiale sull'isola anche se molti hanno tirato un sospiro di sollievo (non in senso metaforico) in quanto non più costretti ad inalare gli effluvi ricinosi rilasciati senza parsimonia dalla moto di Marco.

Le foto "istituzionali"



La domenica quindi ci vede a completare il giro dell'isola con un organico via via più ridotto; da segnalare la visita, con immancabile tavolata, al bel paesino di Marciana con vista sul mare per poi fare ritorno a Portoferraio e imbarcarsi verso il continente.

In conclusione credo che anche questa 5^a edizione dell'Elba Raid sia stata un successo e che praticamente tutti i partecipanti siano tornati a casa soddisfatti, io primo tra tutti, non fosse altro che per il fatto che la prossima volta potrò dire: io c'ero!

Pietro



Prima volta per me sull'Isola d'Elba per il quinto raduno Morini corsaro e corsarino a cavallo di uno stupendo corsarino scrambler del 1968. Due piccioni con una fava. Proverbio vecchio lo so, ma non ho di meglio ora per ricordare le sensazioni e le emozioni vissute sull'isola con gli amici del Moto Morini Club.

Lo scrambler che ho strapazzato, con i dovuti riguardi per la sua veneranda età, usciva fresco di montaggio e di collaudo dalle officine di Casalecchio di Reno mentre io compivo 14 anni. E lo amavo perché era in cima alla scala dei miei desideri...e lo odiavo perché sapevo, io figlio di proletari, che non lo avrei mai potuto avere. Però lo sognavo...non costava nulla. Salti e derapate su strade sterrate, ardite pieghe su strade asfaltate e soste davanti ai bar più eleganti di Napoli, la mia città. E naturalmente sempre in compagnia della ragazzina più bella del quartiere.

Ma il tempo è passato e il sogno, come tanti altri, è finito nel cassetto dei ricordi. Ma questa volta quel sogno, al contrario di tanti altri, dopo quasi 40 anni, si avverato. A 52 anni suonati ho potuto avere tutto per me, anche se solo per due giorni, il mitico Corsarino. Salti e derapate non ne ho

Basta che se magna !



fatte, per rispetto alla sua età; pieghe ardite nemmeno, per rispetto alla mia; e sguardi di donne sognanti al nostro passaggio...lasciamo perdere. Un pezzetto di sogno è rimasto nel cassetto! Ma quanto mi sono divertito!

E per questo devo ringraziare il mio amico Francesco (il corsarino è suo) e tutti i componenti del Moto Morini Club Roma per la simpatia e la disponibilità che mi hanno dimostrato fin dal nostro primo incontro.

Anche se ora il mio cuore batte per un'altra marca, pur se anche essa di Bologna, ma in quel di Borgo Panigale, spero che mi considerino ormai uno di loro.

Hai visto mai che, quanto prima, una piccola Moto Morini non vada a far compagnia, nel mio garage, alle mie amate bicilindriche.

Al prossimo giro insieme.

Nicola

L'opinione

IO LE HO VISTE COSI'

Isola d'Elba, Trofeo Regolarità Moto Morini e uscita in fuoristrada domenicale. Vi racconto come sono andate secondo me.

Il raid all'Elba è ormai un caposaldo del nostro motoclub e giunto ormai alla quinta edizione, vede una buona partecipazione di morinisti.

L'attesa per l'evento a volte, e per qualcuno, è



emozionante: messa a punto del motore, sostituzione delle gomme (Piero a parte!), controlli vari a sospensioni e freni.....le

operazioni a volte sfiorano il cervellotico e si respira l'atmosfera magica di una vigilia del Motogiro d'Italia.

Una volta sbarcati sull'isola poi, gli elbani, quelli che ci vedono passare, credo che assistano allibiti allo scatenarsi di autentiche fasi da Gran Premio, con staccate al limite (esclusivamente in discesa, perché è lì che i mitici Corsarini danno il loro meglio!!) e pieghe mozzafiato.....!

In pratica un gruppo di autentici bambinoni di mezza età o poco meno, che ancora si divertono a scorrazzare in sella a mezzi che hanno come minimo trenta, trentacinque e passa anni e che forse meriterebbero un po' di più di rispetto invece di essere tirati in quel barbaro modo.

Ma chissà forse anche loro, i Corsarini. in fondo sono contenti di stare ancora sulla breccia tirando fuori il meglio di sé e, ogni tanto, anche qualcos'altro.

Al momento il "qualcos'altro" più votato, è rappresentato dalle sedi valvola che proprio non vogliono stare al loro posto.

Fin dalle origini, alle varie località in cui avvengono i cedimenti strutturali o gli "apparecchiamenti" AD ASFALTUM, vengono dati i nomi degli sfortunati piloti.

La lista comprende: il Tornante Tacconelli, la Pergola Console, la Spiaggia Don Michele, la

Discesa Ferrario e il novello Rettilineo Arena.

Che dire poi delle soste culinarie (buone ed abbondanti!) e dei racconti che sistematicamente ogni anno, dopo una lauta cena innaffiata da un buon vino, vengono fuori nel salottino dell'albergo.

Valga per tutte l'ormai storica battuta dell'"uno senza mette" pronunciata da Don Michele in alternativa al "tre senza levà". Chi non c'era difficilmente può comprendere.....

Certo la stanchezza al termine dell'impresa si fa sempre sentire.

Quest'anno, per esempio, abbiamo capito che era ormai giunto il momento di partire per rientrare nell'Urbe, quando, sempre lui, Don Michele ha cominciato a fare strani racconti su topi con i capelli biondi a boccoli e gli occhi azzurri, che ogni tanto vengono avvistati nel giardino della sua casa al mare!!



Altra cosa è stata il primo Trofeo Regolarità MMC Roma, svoltosi in un campetto da cross nei pressi della Cristoforo Colombo, poco fuori dalla città.

L'iniziativa mi sembra ben riuscita, peccato che alcuni soci dello "zoccolo duro", pur presenti, non abbiano potuto partecipare per "malanni fisici" o "malanni tecnici". Tuttavia si sono prestati a fungere da giudici/cronometristi, ed è stato un bene, sia per la competenza tecnica, sia per gli altri piloti, che hanno avuto dei pericolosi concorrenti in meno.

Così Augusto, reduce dalle fatiche di una infangata imperiale il giorno precedente, nell'uscita che vi racconterò in seguito; Piero, resosi conto di non aver ancora sostituito la

camera d'aria "violentata" del suo Corsaro Regolarità; e Nicola, che, facendo un'attenta e puntuale "mmuina", rinuncia a farsi prestare una moto (lui -orrore! -non ha ancora una Morini), si sono autoproclamati giudici e cronometristi della manifestazione, divulgatori di falsi tempi sul giro per rendere più "vibrante" la competizione.

Infine l'avventurosa infangata in fuoristrada, precedentemente accennata.

Pochi i partecipanti con effettiva esperienza nel settore, tante le scene da film.....comico, ovviamente!

Appuntamento sull'Aurelia all'altezza del GRA. Tra tutti i componenti del gruppo, due si distinguono in modo diametralmente opposto: Marco Arena, abbigliato come Mazinga Zeta con accessori all'ultima moda per l'enduro più estremo, acquistati "svaligiando", il giorno precedente, il Dainese Store di Piazza del Popolo e Sergio, l'inglese, che a fronte di un buon paio di stivali da cross, giustamente indicati per l'uscita, sfoggia il suo immancabile, unico e irrimediabilmente orrendo BAULETTO invece di un più consono zainetto.

Bella la gita, anche se con molto fango (insidiosissimo) e pozzanghere. Si sono alternati momenti facili e non facili, strade sterrate piacevoli e veloci e mulattiere pietrose e viscide.

Qualche caduta. Due anche mie, e in una, l'ultima, ho subito anche la rottura della leva del freno anteriore del mio povero "Cammello".....

Alla fine del giro, per chi è arrivato, paninata sulla piazza di Tolfa, birra e rutto libero.

A proposito, a Sergio, che si è fermato con disonore davanti a quattro pozze d'acqua e qualche schizzo di fango, ricordo che i panini erano con la porchetta, e che a Piero, non

quello della camera d'aria ma quello della pesante Honda Transalp 650, quei panini sono piaciuti molto!

Un'ultima cosa che mi sento di fare è dare un consiglio al "Povero Marco" che perfetto nel suo abbigliamento dai pantaloni in su, credo dovrebbe fare acquisti, per gli stivali, non al Dainese Store ma al negozio dove si riforniscono i Cugini di Campagna: eviterebbe di sicuro le cadute da fermo!!

Fabio



MARCO ARENA CON STIVALI ENDURO
MODELLO "ANIMA MIA"

REGOLARITA'

1° TROFEO REGOLARITA' 06'

(pezzo scritto prima dei clamorosi sviluppi riportati nell'apposito articolo di pag seguente – n.d.r.)

Il primo Maggio ci siamo trovati al Fungo per poi recarci al campetto di cross ubicato lungo la "Colombo" dalla parte di Spinaceto. La formula di gara, molto semplice, consisteva in 3 giri sul campetto "corto".



soci, sette hanno partecipato al trofeo, alcuni molto sportivi con moto in prestito e digiuni di fuoristrada, vedi "Tacco".

Il tempo è stato bello ed avevamo anche un po' di pubblico-parenti che ci incitava. Spiccava il



cronometrista Nicola: severo ma giusto!

Per i primi tre classificati medaglie ricordo. Mi sembra che per essere stata la prima volta l'iniziativa sia ben riuscita e piaciuta subito, per l'anno prossimo oltre alle medaglie dei primi tre propongo di dare una coppa a chi fa il giro più veloce: questa edizione l'avrebbe vinta Marco con il suo Kanguro.



Ha vinto Pietro, che è stato il più costante nei tempi sul giro.

Fra tutti eravamo una quindicina di

Nota di colore: il primo ed il terzo classificato guidavano la stessa moto il Camel di Fabio. Morinisti, vi aspettiamo per il secondo trofeo regolarità più "fuori" che mai!

Francesco



SCANDALO !!! Dopo Calciopoli si apre un nuovo fronte di inchiesta

FUORISTRADOPOLI

Ne avevamo il sospetto... dei potenziali vincitori che preferivano il ruolo di cronometristi... come mai ?? era un COMLOTTO !!! ORA NE ABBIAMO LE PROVE !!!!

Tra le intercettazioni di calciopoli ce ne era una apparentemente inspiegabile. In realtà la lunga mano del manovratore si estendeva anche su altri sport, in particolare un trofeo di Regolarità di importanza evidentemente nazionale.



Noi siamo entrati in possesso del documento originale redatto dai cronometristi, che qui riproduciamo e dal quale si evince l'illecito perpetrato. Il regolamento della gara prevedeva che il tempo del primo giro fosse di riferimento. I tempi del secondo e terzo giro

andavano confrontati col primo, e per ciascun concorrente andava preso in considerazione lo scarto minore in valore assoluto. La classifica veniva stilata premiando i concorrenti che fossero

risultati più "regolari", ossia avessero fatto segnare la differenza sul giro minore. I cronometristi hanno proclamato vincitore Pietro, con uno scarto di 0,41 secondi, seguito da Francesco con 0,62 secondi e Piero, con 1,06 secondi....MA NON E' COSI' !!!

Se avrete la pazienza di rifare i conteggi, o di consultare il quadretto riepilogativo riportato (i tempi sono convertiti in secondi - ad es. 1.37,76 diventa 97,76) risulta chiaro che il minor scarto è stato quello tra il tempo 1 e il tempo 2 di FRANCESCO. Pertanto l'ordine esatto è: 1° Francesco, 2° Piero, 3° Pietro.

NOI	MOTO	1° T.	2° T.	3° T.
FRANCESCO 0,62	CORSARO 125	1.37.76	1.38.07	1.37.14
MARCO 1.10	KAWASAKI 350	1.35.08	1.33.88	1.32.03
SERGIO 9.38	CAMEL 500 bobcat	2.00.24	1.50.82	1.49.41
PIERO 1.06	CAMEL 500	2.03.48	2.02.43	1.57.93
FABIO 1.09	CAMEL 500	1.55.88	1.54.73	1.49.05
PIETRO 0.41	CORSARO 500	2.09.78	2.10.65	2.10.19
MASSIMO 6.02	CORSARO 125	2.09.04	2.00.84	2.03.02

nome	tempo 1	tempo 2	tempo 3	diff 1	diff 2	migliore
francesco	97,76	98,07	97,14	0,31	0,62	0,31
marco	95,08	93,98	92,03	1,10	3,05	1,10
sergio	120,24	110,82	109,41	9,42	10,83	9,42
piero	123,49	122,43	117,93	1,06	5,56	1,06
fabio	115,88	114,79	109,09	1,09	6,79	1,09
pietro	129,78	130,65	130,19	0,87	0,41	0,41
massimo	129,04	120,84	123,02	8,20	6,02	6,02

Mentre gli inquirenti proseguono il loro lavoro, che potrebbe portare ad ulteriori clamorosi sviluppi, la Commissione Disciplinare è al lavoro per individuare le misure da adottare. Si da per scontata una revisione della classifica ufficiale finale, con retrocessione dei piloti "avvantaggiati", e la retrocessione da motociclisti a triciclisti per gli autori dell'illecito. Vi terremo informati sugli sviluppi di questa sconcertante vicenda...

Sergio

P.S. oppure hanno semplicemente sbagliato i conti ????

INFANGATI O IMPOLVERATI

Finalmente siamo riusciti ad andare... fuoristrada ! In entrambi i casi alla Tolfa con un buon seguito di soci. Appuntamento sull'



Aurelia e poi a Manziana. In Aprile, la pioggia ci ha accompagnato per quasi tutta la giornata e con lei il fango... Proprio il fango ci ha bloccato più volte facendoci raggiungere Tolfa attraverso sterrate più facili che conosceva Augusto. Sicuramente non era la giornata per gomme non tassellate e più di un socio ha fatto fatica,

p e r ò
q u e s t e
s o n o
a n c h e



esperienze da fare perché il percorso in fuoristrada non è mai uguale a se stesso, anzi può cambiare dietro ogni curva.



Il giro di Maggio, invece, ha goduto di una bellissima giornata con gradevole temperatura ed una brezza costante, ciò ci ha consentito di fare quasi 200 km senza

"scoppiare" di caldo.

Certo anche la polvere era costante...

Il momento clou è stato l'attraversamento del ponte della vecchia ferrovia Orte-Civitavecchia.

Un posto suggestivo immerso nella natura con il fiume sottostante che invitava a bagnarsi...

Dopo vario sottobosco un cancello ci sbarrava l'uscita: il lucchetto non si apriva ma, nonostante pareri insani, riuscivamo a "scavallare".



Personalmente mi sono divertito sia infangato che impolverato e credo sia stato così anche per gli altri che iniziano ad apprezzare la guida continuamente varia del "fuori". Ci vediamo alla prossima uscita!

Francesco

QUOTE SOCIALI ANNO 2006

- Socio Sostenitore - euro 53
- Socio Ordinario - euro 48
- Socio Ordinario con Premio Fedeltà (riservato agli iscritti da almeno 4 anni consecutivi)-euro 45
- Socio Young - riservato ai nati dopo il 1/1/1990 - euro 35
- Simpatia (per l'estero o per i già iscritti alla F.M.I.) - euro 23

I rinnovi dovevano essere effettuati entro il mese di Febbraio 2006.

Ogni mese o frazione di ritardo comporterà l'applicazione di una soprattassa di euro 1

Nuove iscrizioni entro settembre 2006

Con il pagamento della quota si ha diritto a:

La pin Morini alla prima iscrizione; i gadget stabiliti per l'anno in corso; la tessera annuale del MMC; la tessera FMI (solo per gli ordinari); notiziari Morini e Motoitalia; polizze assicurative storiche HELVETIA; inoltre pratiche registro FMI e Morini; certificato di conformità all'originale;...e per i soci a Roma.. le convenzioni

Modalità di pagamento:

- Direttamente presso la sede del Club, in via Luigi Corti, 29 a Roma
- Bonifico intestato a: Moto Morini Club - Monte dei Paschi di Siena ag. 11 Roma - p.zza dei Navigatori 8/b CIN C ABI 1030 CAB 03211 Cc. n. 1596471

APPUNTAMENTI

22 LUGLIO: Altro giro fuoristrada, sempre in zona Tolfa

IMOLA 16/17 SETTEMBRE: La classicissima Mostra Scambio

ROMA 7/8/ OTTOBRE: Mostra Scambio "Millennium" all'ippodromo Capannelle

Lo diciamo? Non lo diciamo ? Ma sì diciamolo ULTIM'ORA ! LE ISOLE RADDOPPIANO

Era nell'aria... se ne parlava da tempo... insomma pare che si faccia ! Non paghi di aver invaso l'Elba, a settembre ci proviamo con la Sardegna. A fine Settembre (22, 23 e 24) ci imbarcheremo in un raid "di prova" in Sardegna. I dettagli sono in via di definizione, in linea di massima contiamo di effettuare i tragitti in nave di notte (ven 22 + domenica 24, con arrivo a Civitavecchia lunedì mattina). Chi fosse interessato a partecipare contatti il Club. Ripeto che è un appuntamento "sperimentale" e che deve ancora essere definitivamente confermato, oltre che testato. Quindi non si accettano lamentele, brontolii, mugugni proteste e rotture di c... varie. Solo chi è veramente interessato, e dotato di spirito di iniziativa, adattamento e avventura è adatto a partecipare.